

## Comitato di Sorveglianza del PON Ricerca e Competitività 2007-2013

### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 16 GIUGNO 2010

La riunione del Comitato di Sorveglianza del PON "Ricerca e Competitività 2007-2013" per le Regioni Convergenza, si è tenuta a Roma presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con avvio dei lavori alle ore 12.30 e con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno
2. Approvazione del verbale della seduta del 22 maggio 2009
3. Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2009 (RAE-2009)
4. Stato di Attuazione del PON
  - (A) Stato di attuazione del PON e aggiornamento reporting Monit
  - (B) Cronoprogramma delle attività
5. Informativa sulle azioni attivate
  - (A) Analisi della risposta all'Invito per la presentazione di progetti di ricerca industriale (D.D. n. 1/Ric del 18 gennaio 2010)
  - (B) Strumenti di Ingegneria Finanziaria nell'ambito del PON R&C
  - (C) I nuovi bandi del MiSE a valere sulla Legge 46/82 FIT
6. Relazione sul sistema di gestione e controllo
7. Attuazione del Piano di Comunicazione e adempimenti previsti dall'Art. 7 del Reg. (CE) n° 1828/2006
8. Informativa sulle spese relative ai progetti di prima fase
9. Informativa sul piano delle valutazioni della Politica regionale Unitaria 2007-2013
10. Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato
11. Varie ed eventuali.

**Sono presenti i seguenti rappresentanti del Comitato:**

DG Regio Dr. Pasquale D'Alessandro  
MiSE DPS Dr. Giorgio Pugliese  
MiSE DPS Dr. Luigi Reggi  
MiSE DPS Dr. Tommaso Antonucci  
MEF RGS - IGRUE Dr. Giulio Puccio  
MiSE DPS - UVAL Dr. Tito Bianchi  
MiSE AdA DPS - UVER Dr. Mario Vella  
MiSE AdA DPS - UVER Dr.ssa Paola Ibba  
MiSE AdA DPS - UVER Dr. Carmine Pace  
MIUR AdG Dr. Fabrizio Cobis  
MIUR AdC Dr.ssa Paola Nucciarelli  
MIUR Piano della Valutazione Dr.ssa Tiziana Piermarini  
MIUR Comunicazione Dr. Fulvio Obici  
MIUR Ufficio VI Dr. Fabio Filocamo  
MiSE OI Dr. Gianluca Maria Esposito  
MiSE OI Dr.ssa Lilia Rossi  
MiSE OI Dr.ssa Vanda Ridolfi  
MiSE AdC Dr.ssa Teresa Costa  
MIUR DG Relazioni Internazionali Dr.ssa Loredana Boeti  
MLSPS DG Politiche Orientamento e Formazione Dr.ssa Rosita Caputo  
MLSPS DG Politiche Orientamento e Formazione Dr.ssa Antonella Fiorelli  
MLSPS DG Mercato del Lavoro Dr. Fabio Martino  
MLSPS DG Mercato del Lavoro Dr. Raffaele Ieva  
MBCA Arch. Antonia Pasqua Recchia  
MBCA Dr.ssa Beatrice Smeriglio  
MBCA Dr.ssa Valeria Sciucchini  
MATT Dr.ssa Luisa Stendardi  
MATT Dr.ssa Anita Galletti  
PCM MPAI DIT Ing. Ennio Bertolazzi  
PCM Dip. Gioventù Dr. Paolo Pastore  
Regione Calabria Dr. G. De Marco  
Regione Campania Dr. Giuseppe Russo  
Regione Campania Dr.ssa Raffaella Farina  
Regione Puglia Dr. Luca Limongelli  
Regione Puglia Dr.ssa Adriana Agrimi  
Regione Puglia Dr. Davide Filippo Pellegrino  
Regione Siciliana Dr.ssa Francesca Terranova  
Regione Siciliana Dr.ssa Milena Ribaudò  
Regione Siciliana Ing. Pietro Valenti  
ENEA Ing. Renato Alberini  
CNR Dr.ssa Claudia Abatecola  
ABI Dr.ssa Francesca Scala  
CONFAPI Dr. Cesare Trebeschi  
CONFINDUSTRIA Area Strategica Impresa Dr.ssa Nicoletta Amodio  
UGL Ufficio Fondi Strutturali e Tavoli di Partenariato Dr.ssa Maria Rosaria Pugliese  
UIL Servizio Politiche Territoriali Dr. Iperide Ippoliti  
UNIONCAMERE Area Servizi finanziari, Infrastrutture e Internazionalizzazione Dr. Piero Massanisso  
UNIONCAMERE Area Ricerca, Innovazione e Formazione Dr.ssa Gabriella Di Girolamo  
UPI Sviluppo Economico Prof. Salvatore Vigliar

### **PUNTO 1 Approvazione ordine del giorno**

Il Dr. Fabrizio Cobis apre la seduta, riportando i saluti del Direttore Antonio Agostini, il quale non potrà presenziare la riunione per improrogabili sopraggiunti impegni, e esprimendo i propri sentiti ringraziamenti alla Dott.ssa Claudia Galletti per l'importante lavoro svolto finora.

Il Dr. Cobis procede, successivamente, a dare lettura dell'Ordine del Giorno.

L'ordine del giorno è approvato.

### **PUNTO 2 Approvazione del verbale della seduta del 22 maggio 2009**

Il Dr. Cobis invita i presenti a formulare eventuali osservazioni in relazione al verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 maggio 2009.

In assenza di osservazioni il verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 maggio 2009 è approvato.

### **PUNTO 3 Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2009 (RAE-2009)**

Il Dr. Cobis procede ad illustrare i contenuti strategici e i risultati finanziari del PON R&C, ripercorrendo gli elementi più significativi esposti nel Rapporto Annuale di Esecuzione.

In particolare, come evidenziato dall'AdG, le attività realizzate nel 2009 hanno interessato:

- il completamento del processo di interlocuzione partenariale funzionale alla progettazione e avvio di nuove azioni, che ha portato alla sottoscrizione del *Protocollo di Intesa MIUR-Regioni della Convergenza per l'attuazione della parte ricerca del PON R&C* e dei successivi Accordi di Programma Quadro, consentendo di avviare nel 2010 una pluralità di azioni, tra cui l'Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale;
- l'attivazione del Tavolo Tecnico, sede deputata alla valutazione e condivisione delle azioni da avviare, che ha contribuito, ad oggi, alla definizione dell'Invito predetto, nonché alla costruzione del disegno sotteso all'avviso pubblico per il potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori pubblico/privati, in fase di finalizzazione;
- l'avanzamento del processo di interlocuzione partenariale funzionale alla progettazione e avvio di nuove azioni, che ha portato alla condivisione a fine 2009 del testo del *Protocollo di Intesa MISE-Regioni della Convergenza per l'attuazione della parte Competitività del PON R&C*;

- l'avvio del percorso partenariale congiunto MIUR-MiSE con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e con il Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica (DIT), per l'attivazione alle azioni trasversali dello sviluppo sostenibile e della società dell'informazione;

Gli importanti esiti conseguiti sul piano dell'interlocuzione istituzionale, unitamente alle azioni già avviate o di prossima attivazione richiamate, in considerazione altresì della dimensione delle risorse mobilitate, segnano di fatto il vero avvio operativo del PON R&C. In particolare per quanto attiene *l'ambito competitività*, l'AdG rende noto come in sede di riunione tecnica sia stato registrato l'impegno da parte delle Regioni Sicilia e Campania a concludere in tempi brevi il percorso di approvazione da parte delle rispettive Giunte del testo del Protocollo di Intesa, così come definito in sede partenariale nel dicembre 2009, in modo da poter giungere velocemente alla sottoscrizione dello stesso.

Il Direttore Generale Esposito comunica che, d'accordo con le Regioni, provvederà a convocare tempestivamente l'Unità Strategica prevista nel Protocollo.

Tra le linee di lavoro sviluppate, il Dr. Cobis richiama successivamente l'attenzione dei presenti sull'impegno nel rafforzamento delle connessioni con soggetti deputati all'implementazione delle strategie nazionali per la ricerca, che ha avuto riflessi concreti nell'attuazione delle azioni previste dal PON R&C, consentendo di allineare le strategie e gli obiettivi dei due programmi (PNR e PON R&C). Al riguardo richiama, a titolo esemplificativo, gli elementi di coerenza esistenti tra il Piano Nazionale per la Ricerca e le strategie implementate con le azioni del PON precedentemente richiamate, in ordine al potenziamento del partenariato pubblico-privato funzionale a ridurre le distanze tra i produttori e gli utilizzatori della conoscenza, in coerenza anche con gli indirizzi comunitari in materia.

Nel sottolineare l'attualità delle scelte programmatiche iniziali in rapporto al corrente contesto economico dei territori della Convergenza, di cui si offre un'analisi attraverso la lettura di opportuni indicatori di performance, l'AdG, contestualmente, pone in evidenza come l'aver mantenuto alta l'attenzione verso il raggiungimento degli obiettivi di programma, attraverso l'attuazione di una pluralità di azioni, abbia consentito di raggiungere un livello di spesa certificata in grado di eludere l'applicazione della regola N+2, sebbene tale soglia sia ormai superata dalle nuove decisioni comunitarie.

La presentazione viene conclusa con l'illustrazione dettagliata degli esiti conseguiti a livello di singolo ASSE, esposti dal Dr. Cobis e dal Prof. Gianluca Esposito, DGIAM-MiSE, e integrati con opportuni richiami allo stato di attuazione al 30 aprile 2010.

A chiusura degli interventi, il Dr. Pasquale D'Alessandro, in relazione alle misure Autoimprenditorialità e Autoimpiego, cofinanziate in applicazione del Decreto Legislativo 185/2000, pone l'accento sull'esigenza di valutare la dimensione finanziaria di alcuni dei predetti interventi nonché la loro coerenza con la strategia del PON, al fine di mantenere un equilibrio anche di tipo dimensionale tra le azioni da realizzare a valere sul PON e

quelle realizzate nell'ambito dei programmi regionali. Tale richiesta viene fatta al fine di garantire la coerenza delle azioni finanziate dal PON con quanto previsto dal paragrafo del QSN IV.3.2 (Programma Operativo Nazionale "Ricerca e competitività"). Infine, il Dott. D'Alessandro segnala l'esigenza di porre particolare attenzione a quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento 1083/2006 in merito alla stretta integrazione che deve sussistere tra le iniziative di formazione realizzate in applicazione della clausola di complementarità e le operazioni sostenute finanziariamente dal FESR. In particolare precisa che non è possibile finanziare esclusivamente azioni ricadenti nella *mission* del FSE senza che queste siano strumentalmente o funzionalmente collegate ad interventi FESR. Pertanto, chiede all'AdG che nell'ambito della flessibilità venga sempre garantita l'inerenza delle azioni FSE cofinanziate con le attività principali del FESR.

Con riferimento alle osservazioni formulate, il Prof. Esposito sottolinea la coerenza con gli obiettivi del PON di quanto realizzato, rimarcando da una parte la scelta dell'Amministrazione di cofinanziare con le risorse del PON solo i progetti più innovativi e coerenti con i criteri e gli obiettivi fissati nel Programma, dall'altra evidenziando l'importanza di avere dato risposte, in un momento di crisi, attraverso gli interventi del D.lgs. 185/2000, ad una consistente domanda espressa dai territori che altrimenti sarebbe rimasta inevasa.

Prende la parola il Dr. Davide Pellegrino il quale, nel ringraziare la Dr.ssa C. Galletti e il Dr. Cobis per il lavoro svolto che ha consentito l'avvio operativo delle azioni del PON R&C afferenti l'ambito ricerca, garantendo la complementarità delle programmazioni, chiede all'AdG che, nell'attuazione del PON, siano prese in debita considerazione le Strategie regionali per la Ricerca; ciò può essere assicurato con il coinvolgimento delle amministrazioni regionali nella fase di programmazione e definizione degli strumenti di intervento.

L'elemento della complementarità, da raggiungere attraverso un percorso di condivisione, deve essere ricercato altresì nella programmazione che riguarda più direttamente l'ambito della competitività, le cui problematiche sono state affrontate nel corso della riunione tecnica e rispetto alle quali si è pervenuta ad una definizione di metodo per la relativa soluzione, come già precedentemente accennato dall'AdG e dal Prof. Esposito.

Il rappresentante della Regione Puglia, inoltre, invita a fornire un chiarimento in merito all'impatto prospettico dei progetti di prima fase, rinnovando la richiesta formulata nel precedente Comitato di Sorveglianza. Al riguardo esprime le proprie perplessità in merito all'inserimento nel parco progetti di alcune iniziative relative alla creazione di impresa di ridotta dimensione che potrebbero sovrapporsi a interventi regionali di prossima programmazione.

Su invito del Dr. Cobis, l'OI specifica che tali interventi, che si configurano peraltro quali progetti di prima fase, possono raggiungere anche la soglia finanziaria di due milioni di Euro e che, in ogni caso, sono stati previsti quale misura anticrisi, in considerazione della

funzione anticiclica assicurata dagli stessi ai territori di riferimento che hanno in più sedi richiesto, con forza, al Governo centrale di intervenire rifinanziando una legge di grande gradimento e consolidati risultati.

Il Dr. Pietro Valenti, Regione Siciliana, chiede chiarimenti in merito all'attuazione del Progetto Lavoro e Sviluppo. Al riguardo l'OI specifica che tali interventi sono destinati esclusivamente alle imprese che hanno già acquisito un cofinanziamento, al fine di garantire la complementarietà e il rafforzamento dei risultati secondo quanto previsto dall'applicazione dell'art. 34 del Regolamento 1083/2006.

Prende la parola il Dr. Giorgio Pugliese, MiSE-DPS, il quale apre il suo intervento porgendo i propri auguri alla nuova AdG, Dr. Cobis, ed esprimendo i sentiti ringraziamenti alla Dr.ssa C. Galletti per il lavoro svolto in qualità di Autorità di Gestione durante ben tre programmazioni e con la quale ha istaurato un proficuo rapporto di collaborazione. Proseguendo prende atto delle informazioni fornite da Rapporto e degli elementi di criticità emersi e ricorda ai presenti, che il Comitato di Sorveglianza non è il luogo più opportuno in cui discutere delle dei modalità di attuazione specifiche di singoli progetti.

La Dr.ssa Maria Rosaria Pugliese, UGL, prendendo atto delle problematiche rilevate dai presenti, chiede che l'AdG proceda a convocare ufficialmente le parti sociali, invitando ad un più incisivo coinvolgimento delle stesse nelle attività trasversali, dalla fase di programmazione a quella della valutazione.

Il Dr. Giuseppe Russo, Regione Campania, nel sottolineare il generale apprezzamento per il modello adottato dal MIUR nella conduzione del confronto partenariale, rileva come lo stesso possa essere traslato per la finalizzazione delle azioni riferite all'ambito competitività del PON R&C. Il Dottor Russo comunica, inoltre, che il Protocollo di Intesa con il MSE è all'esame della nuova Giunta regionale per l'approvazione, consentendo così di porre in essere un efficace processo di condivisione istituzionale.

Su tale posizione converge la Dr.ssa Nicoletta Amodio, Confindustria, la quale inoltre, nel porre l'accento sull'importanza dell'integrazione delle risorse tra i POR e il PON, invita ad adottare ogni misura utile a non sprecare la progettualità espressa dalle imprese, che rappresenta peraltro un significativo costo per le stesse; in tal senso esprime il proprio apprezzamento sia per il finanziamento aggiuntivo che il Governo ha assicurato al bando "made in Italy", sia per la proposta formulata dal Direttore Esposito circa la possibilità di cofinanziare con risorse POR progetti idonei, ma non cofinanziabili per esaurimento delle risorse, presentati a valere sui PII.

Il Dr. Giulio Puccio, IGRUE, con riferimento al richiamo contenuto nel RAE 2009 sulle problematiche connesse al SIGECO e al sistema di monitoraggio, nel confermare l'esistenza di alcune difficoltà connesse a quest'ultimo punto, auspica che possano essere a breve superate.

Con la richiesta di alcune integrazioni e precisazioni richieste dalla DG Regio e dal DPS-UVER, viene approvato il RAE 2009 e dato mandato all'AdG di procedere ad emendare il relativo testo, secondo quanto indicato in sede di riunione tecnica.

#### **PUNTO 4 Stato di Attuazione del PON**

Il Dr. Cobis introduce l'argomento al presente punto all'OdG sottolineando come l'attuazione nel 2010 abbia seguito due percorsi paralleli:

- l'attivazione di nuove azioni, mediante ad esempio, per la parte MiUR-Ricerca, la pubblicazione dell'Invito alla presentazione di progetti di ricerca, la cui dotazione finanziaria sarà aumentata fino a 1.500 MEURO, nonché la finalizzazione di un nuovo bando per il potenziamento e lo sviluppo di Distretti di Alta Tecnologia e Laboratori pubblico-privati a cui sono destinati 915 Meuro, e per la parte MiSE-Competitività, i bandi L.46/92 (REACH, Start Up e analisi fattuale), i Progetti di Innovazione Tecnologica (Mobilità sostenibile, Efficienza energetica e Made in Italy) e la costituzione di una riserva sul Fondo Centrale di garanzia con un impegno complessivo di risorse PON pari a circa 400 Meuro;
- lo sviluppo dell'impianto organizzativo sotteso alla governance del Programma.

Rientrano in quest'ultimo ambito le attività espletate per la revisione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) in funzione delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, la ridefinizione delle funzioni e delle competenze interne alla struttura dell'AdG e dell'OI conclusa con l'emanazione del Decreto di nomina delle Unità Organizzative che operano presso l'AdG, l'individuazione puntuale degli UCOGE MiSE, il rafforzamento dei sistemi informatici, sia per l'AdG che per l'OI, che hanno portato alla definizione della convenzione con il CILEA, il consolidamento dei meccanismi relazionali con il partenariato e con i referenti della politica nazionale per la ricerca.

L'AdG e l'OI procedono successivamente ad illustrare il dettaglio sullo stato di avanzamento dei singoli ASSI, ad integrazione di quanto già anticipato nella discussione del punto 3 all'OdG durante l'illustrazione dei risultati conseguiti nell'annualità 2009 e delle attività avviate.

Il Comitato prende atto dell'informativa illustrata al presente punto dell'OdG.

#### **PUNTO 5 Informativa sulle azioni attivate**

Il Dr. Cobis, nell'introdurre l'illustrazione degli esiti conseguiti dall'Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione, sottolinea come lo stesso invito trovi elementi distintivi nella significatività della dimensione finanziaria delle proposte, nella previsione di meccanismi finalizzati ad incentivare la collaborazione pubblico-privata, nella dimensione sovra regionale degli interventi, nella capacità di attivare forme di collaborazione e integrazione di competenze

con le realtà di eccellenza esistenti al di fuori dei territori della Convergenza, nell'attenzione posta sulla qualità degli interventi, garantita attraverso la previsione di un punteggio minimo, pari a 96 rispetto a quello complessivo di 146 punti, alquanto elevato per l'ammissibilità al cofinanziamento delle iniziative.

Il Dr. Cobis, inoltre, rimarca come un elemento di novità sia rinvenibile nella promozione di costellazioni di progetti, ovvero aggregazioni di progetti caratterizzati da una comune strategia di sviluppo di settore/filiera, con riferimento alle quali fornisce indicazioni sugli elementi distintivi, nonché dati puntuali circa la risposta espressa dai territori.

Rispondendo all'invito formulato dall'AdG, il Dr. Fabio Filocamo, Dirigente dell'Ufficio VI e responsabile del procedimento, offre indicazioni circa lo stato di attuazione del processo di selezione dei progetti, che vede in fase di ultimazione l'attività di pre-ammissibilità, particolarmente complesso per la numerosità e la diversificazione dei soggetti proponenti. Rende noto, inoltre, che il MIUR ha contestualmente costituito i *panel* di esperti, i quali hanno avviato la fase di valutazione tecnico scientifica, consentendo di concludere l'iter valutativo entro l'estate ed avviare quello amministrativo per l'ammissione a cofinanziamento in autunno. Nell'ottica di semplificare il processo di concessione del cofinanziamento, inoltre, sono in corso di definizione le convenzioni con istituti bancari per ottenere a costi più accessibili per le imprese le garanzie bancarie richieste per l'erogazione degli anticipi, programmati entro l'anno in corso.

A fronte delle richieste formulate dalla DG Regio e dal DPS, il Dr. Cobis chiarisce che, in considerazione della fase attuale dell'iter valutativo, non è ancora possibile effettuare una quantificazione puntuale degli impegni, tuttavia, tenuto conto della dimensione della domanda di investimento, pari a 5.811 Meuro, si ipotizza di ammettere a cofinanziamento circa 200 progetti, per i quali sono previste erogazioni nella misura del 50% della quota di contributo; tenuto conto della dimensione finanziaria media degli stessi si intende procedere ad incrementare la dotazione finanziaria fino al raggiungimento della soglia massima di 1.500 Meuro, attraverso un atto integrativo al Protocollo di Intesa MIUR-Regioni della Convergenza.

La Dr.ssa Amodio, in considerazione di quanto esposto, invita a valutare l'opportunità di procedere ad un proporzionale incremento di risorse con riferimento alla quota destinata al cofinanziamento di attività svolte in area extra-Convergenza, cercando un raccordo anche con le Regioni del Centro-Nord.

La Dr.ssa Lilia Rossi procede ad illustrare lo stato di avanzamento delle attività riferite all'ambito competitività del PON R&C, integrando quanto esposto in precedenza dal Prof. Esposito e soffermandosi in particolar modo su quanto realizzato e programmato con riferimento alla gestione dei Fondi FIT, (REACH, Start up, fattuale e generalista), PII (Mobilità sostenibile, Efficienza Energetica e Made in Italy), progetto Lavoro e Sviluppo, commentando alcuni dati puntuali risultati sulle domande pervenute, sulle risorse finanziarie impegnate, sulla territorialità dei progetti, sulla dimensione di impresa, e con riferimento al progetto Lavoro e Sviluppo sul numero dei tirocini attivati e della tipologia



delle figure professionali coinvolte. Analoghe informazioni sono rese in merito ai progetti a completamento della programmazione 2000-2006 (Legge 488/92, PIA Innovazione e PIA Networking).

L'OI prosegue citando l'imminente avvio dei bandi a valere sul nuovo regime di aiuto per l'industrializzazione, DM 23 luglio 2009 rivolto anche al settore turismo che prevede una dotazione finanziaria di circa 400 Meuro e completa l'illustrazione ricordando che è imminente anche l'apertura dello sportello del Fondo Centrale di Garanzia, con riferimento all'apposita riserva costituita nel PON R&C.

La DG Regio chiede chiarimenti in merito all'individuazione del soggetto gestore del Fondo Centrale di Garanzia nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, poiché già in occasione della riunione di Bruxelles del 10/09/2009, l'OI aveva precisato che la Convenzione con l'attuale soggetto gestore era stata prorogata per il tempo strettamente necessario alla selezione del nuovo soggetto gestore secondo le norme europee, e comunque non oltre un anno. Più in particolare, la DG REGIO chiede chiarimenti sulla tempistica prevista dall'OI per la selezione del soggetto gestore. L'OI conferma il rispetto della normativa in materia di appalti.

In assenza di altre osservazioni, il Comitato prende atto dell'informativa illustrata al presente punto dell'OdG.

## **PUNTO 6 Relazione sul sistema di gestione e controllo**

Il Dr. Cobis illustra le revisioni apportate al SIGECO a seguito dei rilievi formulati dalla Commissione nel mese di novembre scorso. Nella relazione è stato precisato il ruolo attivo nei controlli di I livello da parte dell'UOCIL, inserito presso l'ufficio VII dell'AdG, così come è stato chiarito il ruolo marginale delle banche, nonché individuata una struttura, incaricata per il controllo delle operazioni a valere sull'Asse III di cui l'AdG è beneficiaria, incardinata presso il Gabinetto al fine di assicurare la separazione funzionale tra gestione e controllo.

La nuova versione della Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo è stata trasmessa all'IGRUE che, a valle delle verifiche di propria competenza, ha inoltrato la stessa alla CE con un parere "senza riserve". A tal proposito l'AdG rende noto ai presenti che, a chiusura della riunione in corso, avrà luogo la verifica di Audit da parte della Commissione, programmata fino al 18 giugno p.v., che si auspica che possa condurre all'approvazione del SIGECO.

Interviene il Dr. Pugliese, chiedendo alla DG Regio di farsi parte diligente verso i servizi di Audit al fine di svincolare le risorse relative alla domanda di pagamento presentata con la certificazione di spesa di dicembre, pari a circa 200 Meuro, nelle more dell'approvazione del SIGECO, suggerendo di formalizzare l'approvazione del SIGECO, seppur con le eventuali prescrizioni, al fine di garantire al Programma la necessaria liquidità e non compromettere l'avanzamento della spesa. Al riguardo precisa che non pare giustificata la

posizione assunta dalla Commissione tenuto conto di tutte le misure anticrisi messe in campo, e che il permanere di questa situazione potrebbe mettere in seria difficoltà l'attuazione del programma, non permettendo il raggiungimento della soglia n+2 nel 2010.

Condividendo tale richiesta, la Dr.ssa Rossi (OI) interviene sottolineando le attuali difficoltà finanziarie dell'OI e come, in assenza di liquidità, non sia possibile avviare nuove azioni.

Il Dr. D'Alessandro raccoglie l'istanza presentata in sede di Comitato, tuttavia precisa che la crisi non può giustificare un'approvazione parziale della Relazione, ma si impegna ad affiancare la missione di audit ed invita l'AdG e l'OI ad un impegno maggiore nel recepire le osservazioni della CE, in modo che tale *impasse* possa essere superata agevolmente.

In considerazione di quanto esposto, il Dr. Pugliese invita la DG Regio a rappresentare ai Servizi Finanziari della Commissione le difficoltà che derivano dal blocco delle risorse.

Il Dr. D'Alessandro ricorda che il problema è legato anche alla ritardata approvazione del SIGECO. L'AdG interviene precisando che il SIGECO è stato riformulato in osservanza delle prescrizioni della CE.

Al fine di fugare ogni dubbio interpretativo, la DG Regio invita l'AdG a fornire ai servizi di Audit della Commissione spiegazioni dettagliate e precisazioni sulle attività di gestione e di controllo descritte nel SIGECO del PON, ivi incluse quelle poste in essere dall'OI.

A fronte delle preoccupazioni espresse dal DPS in merito alle conseguenze che la mancata approvazione del SIGECO e il conseguente deficit di risorse del programma produrranno sulla capacità di spesa, la DG Regio si impegna a farsi portavoce delle criticità emerse in sede di Comitato.

L'Autorità di Gestione chiude l'intervento auspicando che l'approvazione del SIGECO avvenga in tempi rapidi.

## **PUNTO 7 Attuazione del Piano di Comunicazione e adempimenti previsti dall'Art. 7 del Reg. (CE) n° 1828/2006**

Su invito dell'AdG, prende la parola il Responsabile della comunicazione Fulvio Obici, il quale, in apertura del suo intervento, esprime i propri ringraziamenti alla precedente e alla nuova Autorità di Gestione ed alla Commissione Europea, nonché ai colleghi dell'Ufficio VII ed ai collaboratori diretti che hanno reso possibile, pur con i limiti determinati dall'evoluzione dell'assetto organizzativo delle amministrazioni responsabili della gestione del PON R&C, realizzare alcuni obiettivi ed azioni di comunicazione, avendo cura di porre sempre al centro dell'azione di comunicazione i cittadini.

Nel richiamare quanto illustrato nell'Informativa sulla comunicazione, lo stesso espone sinteticamente le attività svolte nel 2009 e nel 2010, soffermandosi sull'attività di informazione resa attraverso il sito web, particolarmente significativa in fase di

promozione dell'Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, che ha consentito di assicurare un'adeguata assistenza agli operatori interessati.

Con riferimento alla lista dei beneficiari, *Obici* rende nota ai presenti l'intenzione di corredare la stessa con informazioni più dettagliate e in grado di offrire agli operatori gli strumenti per una lettura critica degli effettivi risultati conseguiti.

Prosegue ricordando al Comitato che nel 2009 è stata siglata una Dichiarazione d'Intenti con la Rappresentanza della Commissione europea in Italia e manifesta il proposito di proseguire nella costruzione di un partenariato della Comunicazione ampio e consolidato, che possa aiutare l'Amministrazione nel raggiungimento dell'obiettivo ambizioso del Piano della Comunicazione, teso non solo a far conoscere ai cittadini le attività e i risultati conseguiti dal PON R&C, ma anche a promuoverne la partecipazione attiva.

In tale ambito di intervento sono da ascrivere sia la partecipazione attiva alla Rete INFORM, sia la collaborazione con il Network della Comunicazione 2007-2010.

Riguardo agli eventi, il Responsabile del PdC segnala la scelta adottata, in considerazione delle contingenti evoluzioni di contesto, di non procedere all'organizzazione del convegno annuale previsto in ottemperanza all'obbligo regolamentare di realizzare un evento all'anno di rilevanza nazionale.

Il *Dr. D'Alessandro*, nel prendere atto della scelta adottata e delle motivazioni sottese, invita comunque a non trascurare tale impegno per il 2010.

A conclusione del suo intervento *Obici* invita il Comitato a rafforzare il dibattito sulla comunicazione e a sollecitare sempre più il confronto con i vari attori, affinché le buone politiche non siano compromesse da un deficit di comunicazione.

Il Comitato prende atto dell'informativa illustrata al presente punto dell'OdG.

## **PUNTO 8    Informativa sulle spese relative ai progetti di prima fase**

Tenuto conto dell'ampia disamina del presente punto all'OdG effettuata in sede di riunione tecnica in cui la DG REGIO aveva precisato l'intervallo di tempo a cui sono riferibili i progetti di prima fase (dalla data iniziale di ammissibilità della spesa - 1/1/2007 - alla data di approvazione dei criteri di selezione dei progetti da parte del CdS, 6 giugno 2008), il Comitato prende atto dell'Informativa sulle spese relative ai progetti di prima fase e formula la richiesta di procedere ad una integrazione del documento con l'indicazione delle modalità adottate per l'identificazione dei progetti stessi, tenendo presente che il completamento dei progetti finanziati nella programmazione 2000 - 2006 non si configura nella fattispecie dei progetti di prima fase.

## **PUNTO 9 Informativa sul Piano delle Valutazioni della Politica regionale Unitaria 2007-2013**

Il Dr. Cobis, nell'introdurre brevemente i contenuti nell'Informativa sul Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria recanti indicazioni sulle proposte di valutazione elaborate tenuto conto delle indicazioni emerse nel corso dell'interlocuzione partenariale, rende noto che le predette proposte saranno sottoposte a breve all'attenzione del Gruppo di coordinamento e Pilotaggio a cui è deputata la governance complessiva del piano.

Il Dr. Tito Bianchi, UVAL, a tale riguardo, invita a programmare in tempi ristretti la riunione del suindicato Gruppo CPV, al fine di non disperdere il lavoro svolto in fase di avvio, rispetto al quale esprime il proprio apprezzamento.

L'AdG offre ampie rassicurazioni sull'attenzione esistente sui temi della valutazione, le cui attività hanno subito un rallentamento esclusivamente in ragione delle problematiche connesse alle modifiche organizzative intervenute.

Il Comitato prende atto dell'informativa illustrata al presente punto dell'OdG.

## **PUNTO 10 Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato**

Il Dr. Cobis invita i presenti a formulare eventuali osservazioni sul presente punto all'OdG, i cui contenuti sono stati anticipati nella trattazione degli argomenti precedentemente discussi, vista la stretta connessione con l'illustrazione delle attività realizzate nel 2009 offerta in sede di presentazione del Rapporto Annuale di Esecuzione e nel corso dell'illustrazione dello Stato di attuazione.

Il Comitato prende atto dell'Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato.

## **PUNTO 11 Varie ed eventuali**

Su invito dell'AdG, la Dr.ssa Paola Ibba, DPS-UVER, procede ad illustrare l'informativa sull'attività di controllo effettuata e su quanto contenuto nel Rapporto Annuale di Controllo, riferito alle attività previste nel periodo 1 luglio 2008 al 30 giugno 2009.

La Dr.ssa Ibba prosegue rendendo noto che nel periodo di riferimento, non essendo in atto il Sistema di Gestione e Controllo e in assenza di spese certificate, non è stato possibile effettuare le previste verifiche né di sistema né delle operazioni. Tenuto di quanto evidenziato, nel formulare il parere annuale si è dichiarata l'impossibilità di procedere in tal senso in ragione della mancanza dell'oggetto su cui esprimere il richiesto parere.

A seguito della richiesta ricevuta di indicare nel RAC anche le attività che l'audit ha effettuato nel periodo successivo alla fine di giugno 2009, sono state fornite altresì indicazioni sull'avvio delle verifiche di sistema sull'AdG, l'AdC e l'AdA condotte a

partire dal mese di novembre 2009, che hanno tuttavia subito un rallentamento in ragione della mancata approvazione del SIGECO.

La Dr.ssa Ibbà informa il Comitato come, al fine di rispettare i termini regolamentari, si sia proceduto a terminare le verifiche riportando il quadro aggiornato a novembre 2009, pur avendo effettuato un ulteriore controllo sul sistema informativo nel mese di febbraio. Tali verifiche si sono chiuse con raccomandazioni, analoghe a quelle espresse dalla Commissione, circa la necessità di potenziare i controlli di primo livello e di rendere funzionante il sistema informativo connesso col SFGP, il sistema di monitoraggio dell'IGRUE.

In chiusura dell'intervento, la Dr.ssa Ibbà rende nota, infine, l'attività svolta dall'Audit relativa al campionamento delle operazioni, effettuata nei termini regolamentari utilizzando il sistema di campionamento statistico casuale, a fronte della quale sono state selezionate 45 operazioni, di cui 31 operazioni afferenti l'ambito ricerca e 14 riferite all'ambito competitività, sulle quali sono stati avviati i relativi controlli.

Il Comitato prende atto dell'Informativa sull'attività di controllo effettuata e sul Rapporto Annuale di Controllo.

I presenti, infine, approvano la proposta formulata dal Dr. Cobis di procedere direttamente alla predisposizione del verbale da inviare in tempi brevi, rilevando non necessaria, per la seduta odierna, la predisposizione della sintesi delle decisioni assunte.

Il Dr. Fabrizio Cobis, dopo aver verificato che non vi sono altri interventi, saluta tutti i partecipanti e chiude i lavori alle ore 16.30.